



CONCORSI D.T. - D.S. - D.S.G.A

MATERIALI ISMEDA RELATIVI AI MACROARGOMENTI E AGLI ARGOMENTI ATTINENTI ALLE “MATERIE” INDICATE NEI REGOLAMENTI

Si aggiungono, per ogni macro argomento e argomento, le indicazioni relative alle norme primarie e secondarie e ad alcuni decreti e circolari dei quali è indispensabile e consigliata la attenta lettura

Prendere familiarità con il valutatore, stampando ogni volta i risultati, cioè le domande sbagliate, le cui materie vanno rinforzate con lo studio.

I validatori deve essere ripetuto ogni 30 ore di studio.

DI SEGUITO TUTTI I MATERIALI SONO SUDDIVISI IN 3 COLORI, IN ROSSO SONO INDICATI I MATERIALI E LE NORME INDISPENSABILI, IN VERDE QUELLI NECESSARI A GARANTIRE UNA PREPARAZIONE PIU' CHE SUFFICIENTE, IN NERO QUELLI CONSIGLIATI PER UNA PREPARAZIONE COMPLETA.

I MATERIALI A TRE COLORI NON SONO ALTRO CHE L' INDICE DEI MATERIALI IN PIATTAFORMA PER OGNI MATERIA E SOTTOMATERIA. STUDIO

QUESTI SONO SUDDIVIINDICATI IN ROSSO I MATERIALI CHE RICHIEDONO IL MINIMO SFORZO, IN ROSSO + VERDE QUELLI CHE RICHIEDONO IL TEMPO MEDIO, ROSSO+ VERDE+ NERO PER LO SFORZO MASSIMO DI STUDIO.

Si possono stampare sino a 2500 pagine, tra cui le slide che i docenti usano nelle lezioni, in PDF sotto il Titolo dell'intervento.

Si specifica che le materie indicate nel Regolamento saranno articolate dall'emanando bando e pertanto una parte dei macro argomenti contiene la prima materia del Regolamento “Normativa del settore istruzione”

MACROARGOMENTO 1 (Materia h, secondo il Regolamento):

LE ISTITUZIONI E LA LEGISLAZIONE EUROPEE, IL SISTEMA EUROPEO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE, FSR, PON E POR

SAGGI 4, 5, 6, 9, 25

- 4. Obbligo d'istruzione in alcuni paesi UE e in Italia
- 5. Le iniziative delle Istituzioni UE sull'istruzione
- 6. I 4 pilastri dell'educazione di J. DELORS
- 9. I 7 saperi necessari per l'educazione del futuro di E. MORIN
- 25. Analogie tra UE e Italia in relazione alla strategia di trasformare la UE nell' "economia della conoscenza più competitiva e dinamica del mondo..."

FILMATI D'AULA

- 1. Istruzione e formazione in dimensione Europea (1°, 2° parte) – M. TIRITICCO
- 2. Lo spazio europeo dell'educazione – A. AUGENTI

BOOKLET

AREA 1

- Quesiti 8, 9, 10) dimensione europea nella normativa e nelle circolari, nei programmi italiani, e nelle direttive, nell'ordinamento scolastico
- Quesito 11) programmi UE in materia di istruzione e formazione: 19) PON, POR, FESR. differenze strutturali, giuridiche e finanziarie

NORME E INDICAZIONI EUROPEE

È SUFFICIENTE FARE RIFERIMENTO AL FILMATO DI RINFORZO CON PRESENTAZIONE IN POWER POINT "UNIONE EUROPEA"

Per i sistemi scolastici nei paesi UE, fare riferimento al sito di EURYDICE

MACROARGOMENTO 2 (Materie a, d, f, secondo il Regolamento)

2.1 (PRIMA PARTE): SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO: AUTONOMIA SCOLASTICA E AUTONOMIE LOCALI, RUOLO E FUNZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, RESPONSABILITA' E COMPETENZE DEL DS, ORGANI COLLEGIALI, SCUOLE STATALI E SCUOLE PARITARIE

2.2 (SECONDA PARTE): GESTIONE DELLA SCUOLA AUTONOMA: ISTRUZIONI AMMINISTRATIVO CONTABILI DELLA SCUOLA AUTONOMA, RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE SCOLASTICO, CCNL E CONTRATTI DI ISTITUTO, I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI, I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

SAGGI 2, 13, 14, 16, 20, 22, 23, 24, 26, 27, 29, 37, 38, 39

2.1 (PRIMA PARTE) SAGGI

- 14. Il Dirigente Scolastico e gli Organi Collegiali: la relazione di equi ordinazione
- 16. L'offerta formativa italiana: differenze e analogie tra scuole statali e paritarie
- 24. Autonomia scolastica nell'ambito delle autonomie locali. Modifiche dopo la legge 107/2015
- 37. Il ruolo del DS alla luce della legge 107/2015
- 38. PTOF e PDM
- 39. I Termini chiave dello sviluppo della scuola

2.2 (SECONDA PARTE) SAGGI

- 2. Competenze e responsabilità del DS in materia di igiene e sicurezza e privacy
- 13. Il Dirigente Scolastico garante della legittimità
- 20. Le competenze degli operatori scolastici e le diverse responsabilità, a seconda dei ruoli, nell'esercizio della vigilanza sugli alunni
- 22. Sicurezza e rintracciabilità degli obblighi fiscali, DUVRI e DURC
- 23. Contratti di beni e servizi nella scuola autonoma
- 26. Principi fondamentali della contabilità di Stato e DI 44/2001
- 27. Contratti a personale esterno all'istituzione scolastica
- 29. Tipologie contrattuali nella scuola autonoma e conseguenze in ambito amministrativo, giuridico e civilistico

CASI (ENTRAMBE LE PARTI)

- 13. Mancata sottoscrizione del Contratto Integrativo d'Istituto
- 16. Continuità didattica e diritto allo studio in presenza di riduzione dell'orario lavorativo di un docente disabile
- 3. Scuola in difficoltà (scollamento tra POF, programma annuale e piano delle attività del personale docente e ATA): azioni del nuovo Dirigente Scolastico
- 11. Gestione integrata POFe Programma annuale nella scuola in quanto organizzazione
- 12. Procedimento disciplinare nei confronti di una docente di scuola primaria

FILMATI D'AULA, VIDEO LEZIONI E POWER POINT (ENTRAMBE LE PARTI)

- 2. Autonomia scolastica e organizzazione sistemica (1°, 2° parte) – P. PUNTIERI
- 3. Responsabilità del Dirigente Scolastico – A. ARMONE
- 4. Il principio di programmazione dell'attività in P.A. – A. ARMONE
- 5. D.S. e D.S.G.A. rapporti e rispettive responsabilità – F. MARANGON
- 6. Video Lezione: La contrattazione integrativa di Istituto e M.O.F. (aggiornato a gen. 2013) - P. GELSOMINI
- 7. PowerPoint: Autonomia scolastica – P. PUNTIERI
- 8. PowerPoint: La Costituzione Italiana e l'ordinamento amministrativo del MIUR – P. PUNTIERI
- 9. PowerPoint: Lo stato giuridico del personale docente – P. PUNTIERI
- 10. PowerPoint: Le responsabilità del DS in quanto Dirigente Pubblico – P. PUNTIERI

11. Video lezione: La buona scuola e la legge 107/2015 (prima e seconda parte) - P. Puntieri
12. Video lezione: Atti e provvedimenti della scuola autonoma- P. Puntieri
13. Power point: Riflessioni sul PTOF –P. Puntieri
14. Filmato rinforzo Power point: Atto di indirizzo del DS al Collegio dei docenti –P. Puntieri
15. Filmato rinforzo Power point: Gestione amministrativo contabile, DI 44/2001- P.Puntieri

BOOKLET

AREA 2

Quesiti da 1 a 18: 1) qualifica dirigenziale per i capi di istituto a seguito della legge 59/97: innovazioni prodotte; 2, 3) ruolo e rapporto tra ds e enti locali utilizzo strutture scolastiche: competenze delle amministrazioni scolastiche; 4) problematiche relative al progetto di continuità e orientamento con le IIS del territorio; 5) **deliberazioni del consiglio di istituto: pubblicità, esecutività, impugnazione;** 6) strutturazione del curriculum di scuola: attenzione ai bisogni formativi, alle caratteristiche del territorio e alle sue prospettive di sviluppo; 7) **strumenti regolamentari dei vari settori dell'ISA e il patto educativo di corresponsabilità;** 8) DS rappresentante legale: funzioni, ruoli e responsabilità; 9) risorse umane della scuola il collaboratore vicario; 10) collaboratore vicario del ds: compiti e funzioni; 11) libertà di insegnamento nel dl.vo 297/94 e nelle altre norme; 12) curriculum della scuola e ragioni dell'ampliamento dell'offerta formativa; 13) **il curriculum obbligatorio;** 14) *collegio dei docenti e recupero debiti;* 15) protagonisti, coordinate, indirizzo: le modalità di costruzione del curriculum della scuola; 16) *il ruolo del DS nella gestione delle sanzioni disciplinari (nei confronti degli alunni);* 17) *il DS e le reti di scuole;* 18) **la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico**

AERA 3:

Quesiti da 9 a 51

LE NORME PRIMARIE E SECONDARIE

La Legge 241/90 aggiornata; La legge 59/97: Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e la semplificazione amministrativa (articoli da 1 a 4, 12, 13, 21), con la legislazione delegata, il DL.vo 112/98 (articoli da 1 a 5, 128, 132, 135, 147): Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, il DL.vo 281/97: attribuzioni alla Conferenza Stato –regioni (completo), il DLvo 300/99: Riforma dell'organizzazione del Governo (articoli da 1 a 11, da 49 a 51, 75, 76, 88)

Il DL.vo 165/2001: Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, testo modificato e integrato dal DL.vo 150/2009, in attuazione della Legge 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del

lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della PA (articoli da 1 a 25, 29, da 40 a 46, da 51 a 73); CM MIUR n. 88 del 08/11/2010, CM Funzione pubblica n.14 del 123/12/2010

Il DPR 275/99: Regolamento dell'autonomia scolastica, ai sensi dell'art.21 della Legge 59/97 (completo); il DM 234/2000: Regolamento curricula dell'autonomia; DI 44/2001: Istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche (completo); TESTO UNICO SULL'ISTRUZIONE, DL.vo 297/94 (la parte sugli organi collegiali, sulla libertà di insegnamento, sui procedimenti e le sanzioni disciplinari per il personale scolastico)

Legge 62/2000: Norme sulla parità scolastica; Legge 27/2006, DM 263/2007: Disciplina procedimentale inclusione e mantenimento nell'elenco regionale scuole non paritarie, ai sensi della Legge 27/2006, DM 267/2007: Disciplina modalità procedurali riconoscimento e mantenimento parità scolastica, ai sensi della Legge 27/2006; CCNL del personale scolastico, Norme sulla sicurezza e sulla privacy, norme sulla tutela delle libertà sindacali e sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali; DM 28/11/2000: Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni; CM 88 del 08/11/2010: Codici disciplinari del personale della scuola ai sensi del DL.vo 150/2009; Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"; Legge 107/2015.

MACROARGOMENTO 3 (Materie a, c, secondo il Regolamento)

3.1 GLI ORDINAMENTI DEL PRIMO E DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE, OBBLIGO DI ISTRUZIONE E OBBLIGO FORMATIVO, LA CLIL, L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

SAGGIO 32: I regolamenti di riforma del primo e del secondo ciclo di istruzione

SAGGIO 35: Attività della scuola nell'ambito dell'Alternanza Scuola-Lavoro. La funzione tutoriale

3.2 APPRENDISTATO E OBBLIGO FORMATIVO

SAGGIO 36: Il ruolo svolto dall'apprendistato nella formazione dei giovani in età di obbligo e post-obbligo

3.3. L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

SAGGIO 30: Il sistema di istruzione ed educazione degli adulti (L 133/2008)

3.4 L'ORIENTAMENTO PERMANENTE

SAGGIO 28: Linee guida del Sistema nazionale sull'orientamento permanente

3.5 I POLI TECNICO PROFESSIONALI E GLI ITS

CASI

- 2. Curricolo verticale nella fascia dell'obbligo
- 10. Alternanza scuola lavoro in un I.I.S.S. del Nord Italia

FILMATI DI AULA, VIDEO LEZIONI E POWER POINT (PER TUTTI I CINQUE ARGOMENTI):

- 3.1 Filmato di aula :Il primo ciclo di istruzione – A. LEO
- 3.1 Filmato di aula: La riforma delle superiori – P. PUNTIERI
- 3.1 Filmato di aula: Obbligo scolastico e valutazione degli studenti – C. MARI
- 3.1 PowerPoint. L'evoluzione storica della scuola italiana – P. PUNTIERI
- 3.1 PowerPoint: Indicazioni per il curricolo: Scuola dell'Infanzia e Primaria (1° e 2° parte) – P. PUNTIERI
- 3.1 Video Lezione: Norme CLIL – P. PUNTIERI
- 3.1 Video Lezione: La scuola dell'Infanzia-Caratteri generali – M. T. MANARA
- 3.1 Video Lezione: La scuola Primaria – M. T. MANARA
- 3.1 PowerPoint: I nuovi ordinamenti del secondo ciclo di istruzione – P. PUNTIERI
- 3.1 PowerPoint slide: La riforma degli Istituti Tecnici: progettare il curricolo – P. PUNTIERI
- 3.1 Video Lezione: Alternanza Scuola-Lavoro – P. PUNTIERI
- 3.2 Video Lezione: Apprendistato, Obbligo di Istruzione, Obbligo Formativo – P. PUNTIERI
- 3.3 Video Lezione: I Centri di Istruzione Provinciali per gli Adulti – P. PUNTIERI
- 3.4 Video Lezione: Linee guida nazionali sull'Orientamento Permanente – P. PUNTIERI
- 3.5 Video Lezione: I poli tecnico professionali e gli ITS – P. PUNTIERI

BOOKLET (PER TUTTI I CINQUE ARGOMENTI)

AREA 1

Quesiti: 2)istruzione tecnica nel riordino del 2° ciclo; 3) lep, i livelli essenziali di prestazione relativi al secondo ciclo; 4) indicazioni nazionali per i licei, aspetti organizzativi e didattici; 5, 6, 7) l'alternanza scuola lavoro; 13) adozione libri di testo: normativa e procedure; 14) opzioni negli istituti professionali in rapporto al territorio; 16)pecup a conclusione del 2° ciclo nei licei, nei tecnici e nei professionali;17) il curricolo nella scuola dell'infanzia; 18) istruzione degli adulti: normativa di riferimento, dibattito attuale, nell'ambito dell'educazione permanente

AREA 4: Quesito 9) orientamento e soggetti istituzionali interessati

LE NORME PRIMARIE E SECONDARIE

La Legge 144/99, art.68 e art.69; DPR 257/2000: Regolamento di attuazione dell'art. 68; DI 436/2000: istruzione e formazione tecnica superiore, Regolamento istituzione IFTS; il DPCM 25/01/2008: Linee guida per la riorganizzazione di istruzione e

formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori, in applicazione dei commi 631 e 632, art. 1, della legge finanziaria 2007; DM 86/2004 ed OM 87/2004: Passaggio dal sistema della formazione a quello dell'istruzione, certificazione riconoscimento crediti; La legge 53/2003: Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale; Legislazione delegata in base agli articoli della Legge 53: 1) DL.vo 59/2004: Norme generali relative alla scuola dell'infanzia ed al primo ciclo di istruzione, a norma dell'art.1 della Legge 53 con allegato il documento tecnico sulle Indicazioni nazionali, DL.vo 76/2005: Norme generali sul diritto dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art.2 della Legge 53/2003, DL.vo 77/2005: Norme generali relative all'alternanza scuola lavoro, a norma dell'art.4 della Legge 53, DL.vo 226/2005: Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo di istruzione e formazione, a norma dell'art.2 della Legge 53 (completo); DL.vo 227/2005: Formazione iniziale dei docenti a norma dell'art. 5 della Legge 53/2003.

DM 31/07/2007: Norme sul curriculum scuola dell'infanzia e del primo ciclo; Le nuove Indicazioni nazionali per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione trasmesse con Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254 ; CM 22 del 26/08/2013 "Misure di accompagnamento alle nuove Indicazioni nazionali del primo ciclo" ; DM 139/2007: Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art.1, comma 622, della Legge 296/2006 (finanziaria 2007).

Decreto legge 7/2007, art.13: l'istruzione tecnica e l'istruzione professionale rientrano nel sistema di istruzione secondaria superiore con modifica del DL .vo 226/2005; DL.vo 21/2008: Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'Università, per il raccordo tra scuola ed università, ai sensi dell'art. 2 della Legge 1/2007, DL.vo 22/2008: Percorsi di orientamento finalizzati alla professioni ed al lavoro, ai sensi dell'art. 2 della Legge 1/2007.

OM 455 del 29/07/97: Istituzione dei CTP; DM 25/10/2007: Riorganizzazione dei centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e di corsi serali, in attuazione dell'art. 1, comma 632, della Legge 296/2006; Schema di regolamento di riorganizzazione dell'istruzione degli adulti, ai sensi dell'art. 64, comma 4, della Legge 133/2008; Ridefinizione dell'assetto organizzativo-didattico dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, DPR 263/2012); DM 80/2007: Recupero dei debiti formativi, in attuazione dell'art. 1 della Legge 1/2007, ed OM 92/2007: Modalità recupero debiti formativi; Legge 169/2008 con i relativi Regolamenti attuativi Legge 169/2008: Riforma della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, Atto di indirizzo del ministro dell'istruzione relativo alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo del 08/09/2009; DM 9/2010, trasmesso con nota del 21/04/2010, Certificazione di fine obbligo in termini di competenze; DPR 89 del 25/03/2010: Riordino dei licei, Indicazioni nazionali licei: DM 211 del 07/10/2010; DPR 88 del 25/03/2010: Riordino degli istituti tecnici e Linee guida primo e secondo biennio istituti tecnici; DPR 87 del 25/03/2010; Riordino degli istituti professionali e Linee guida primo e secondo biennio

degli istituti professionali; Legge 23 novembre 2012, n. 222, Norme su acquisizione di conoscenze e competenze in materia di «Cittadinanza e Costituzione» e insegnamento dell'inno di Mameli nelle scuole.

D.Lgs. 167/2011: TESTO UNICO SULL'APPRENDISTATO; Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 relativo alla "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge n. 92 del 2012".
Linee guida nazionali sull'orientamento permanente: art. 5 Legge 92/2012, CM 43/2009, Nota prot. 4232 del 2012; DPR 52/2013: Sezione a indirizzo sportivo dei licei; Guida operativa MIUR alternanza scuola lavoro del 08/10/2015

MACROARGOMENTO 4 (Materie a, c, e, f, secondo il Regolamento)

4.1 LE COMPETENZE, LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI, LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE GLI ESAMI DI STATO DEL PRIMO E DEL SECONDO CICLO

4.2 LA DIDATTICA PER COMPETENZE, LA RELAZIONE EDUCATIVA

4.3 LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE, IN PERIODO DI PROVA E IN ITINERE, LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE,

4.4 LA VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI SCOLASTICI

SAGGI 7, 17, 19, 34, 37

4.1: **Saggio 17.** Rapporto tra valutazione nella scuola secondaria (DPR 122 – 22/06/2009) e Statuto degli studenti (DPR 249/98 e DPR 235/2007)

4.1: **Saggio 19.** Storia delle trasformazioni degli esami conclusivi del 1° e 2° ciclo sino al DPR 122/2009

4.2: **Saggio 7.** Competenze dell'obbligo: come migliorare i risultati OCSE-PISA

4.2 : **Saggio 34.** Il Bullismo: prevenzione e recupero

4.4: **Saggio 37.** Il ruolo del DS alla luce della legge 107/2015

CASI (per i due argomenti)

4. L' insegnamento di Cittadinanza, Costituzione e Sicurezza collegato alle attività di prevenzione e protezione dai rischi

6. La valutazione del comportamento degli alunni e lo Statuto degli studenti

7. Un caso di Bullismo in un Liceo Scientifico

15. Esami di idoneità e integrativi nei passaggi di studenti tra scuole secondarie di 2° grado di diverso indirizzo

FILMATI DI AULA, VIDEO LEZIONI E POWER POINT (per i due argomenti)

Filmato d'aula: Conoscenze e competenze – M. TIRITICCO PowerPoint:

Regolamento della valutazione degli alunni – P. PUNTIERI Video

Lezione slide: nuovo (1°, 2° parte) – M. TIRITICCO

Filmato d'aula: Utilizzo di nuove tecnologie nella didattica: LIM e CLIL – S. SCHACHERL

PowerPoint: Didattica Laboratoriale: dimensione operativa e affettiva – C. SPOLETI

Video Lezioni: Teorie dell'apprendimento: cognitivismo, comportamentismo, costruttivismo (1°, 2°, 3° parte) – L. MORETTI

PowerPoint: Teorie dell'apprendimento: confronto – L. MORETTI

Video Lezione: Le intelligenze multiple – E. CASANI

Video Lezione: Stili di apprendimento e tratti della personalità – E. CASANI

Video Lezioni: Psicomotricità (1°, 2°, 3° parte) – L. MORETTI

Video Lezione: Cooperative Learning – L. MORETTI

Video Lezione: Metacognizione – L. MORETTI

PowerPoint: La relazione educativa 1° lezione - Il comportamento assertivo (1° e 2° parte) – P. BERARDI

PDF: La relazione educativa 2° lezione - Motivazione degli studenti e gestione della classe – P. BERARDI

Video Lezione: Lo sportello psicologico – M. MOSCONI

BOOKLET

Area 1: Quesito 15) Didattica per competenze nella scuola del 2° ciclo

Area IV: Quesiti 3, 4, 5) rilevazione apprendimenti, controllo di efficacia ed efficienza relativamente agli apprendimenti, miglioramento istituzione scolastica in relazione alla rilevazione degli esiti degli apprendimenti; 6) l'importanza della motivazione scolastica per il successo formativo; 7) didattica e nuove tecnologie; 10) la classe come comunità di apprendimento; 11) direttive del ds per il comportamento del gruppo classe e il clima dell'isa; 12) ruolo del ds nel contrasto alla dispersione scolastica; 13) metodologie didattiche nella scuola dell'infanzia; 4) l'attualità della lezione di Dewey in relazione alle indicazioni del 1 ciclo; 15) le intelligenze multiple di Gardner nei campi di esperienza della scuola dell'infanzia; 16) ricerca-azione: elemento della pedagogia istituzionale e ruolo del ds; 17) teorie pedagogiche di Bruner nelle scuole di 1 e 2 grado; 18) apporto delle teorie dello sviluppo cognitivo per la valutazione degli studenti; 19) importanza della ricerca educativa e sperimentazione a supporto dell'evoluzione dei sistemi formativi; 20) ricerca educativa sperimentale e il successo formativo; 21) ricerca pedagogica e didattica: metodi e strumenti; 22) riferimenti pedagogici negli attuali ordinamenti del 1 ciclo; 23) epistemologia genetica e la valutazione dell'apprendimento; 24) principali modelli educativi nella storia della scuola italiana; 26) i rapporti tra le tecnologie dell'isa e le tic e il loro utilizzo per il

successo formativo degli studenti; 27) l'organizzazione dell'ambiente di apprendimento: ruolo e competenze del ds; 28) differenza tra progetto e programma; 29) programma, programmazione e progettazione della scuola; 30) teoria cognitivista e principali rappresentanti; 31) metodi e strumenti delle scienze dell'educazione

NORME PRIMARIE E SECONDARIE

Gli articoli del Testo Unico, DL.vo 297/94, sugli esami e OM 90/2001 per gli esami di idoneità e integrativi e per le regole generali mutate dal TU; DM 9/2010: Modello nazionale di certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione; DPR 249/98, come modificato dal DPR 235/2007: Statuto degli studenti, Nota del MIUR del 31/07/2008, n.3602, sui Regolamenti; Legge 176/2007: prova INVALSI nell'esame di Stato del primo ciclo; Direttiva 16 del 25/01/2008: Svolgimento della prova nazionale per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, ai sensi del DL.vo 59/2004, CM 48/2012 (permanente): Valutazione degli alunni ed esami conclusivi del primo ciclo di istruzione ai sensi del DPR 122/2009 e del DL.vo 297/94; DPR 122/2009: Regolamento valutazione alunni (completo); - l'art. 51, comma 2, della Legge 4 aprile 2012, n. 35, stabilisce che *“le istituzioni scolastiche partecipano, come attività ordinaria d'istituto, alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti degli studenti, di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147”*; La legge 425/97, come modificata dalla Legge 1/2007: Esami di Stato scuola secondaria di II grado; DPR 323/98: Regolamento attuativo esami di Stato istruzione secondaria di II grado; DL.vo 262/2007, attuativo della Legge 1/2007: Individuazione e valorizzazione delle eccellenze; OM 252/2016: esami di Stato secondo ciclo anno scolastico 2015/2016; Direttiva 16 del 05/02/2007: Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo; Direttiva 30 del 15/03/2007: Utilizzo telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici; CM 3 del 13/02/2015: Sperimentazione modelli nazionali certificazione competenze primo ciclo di istruzione; DLvo 165/2001: la parte sulla valutazione dei DS; Legge 107/2015: i commi sulla valutazione dei docenti e del dirigente scolastico; DM 850/2015: Periodo prova personale docente; Direttiva valutazione dirigenti scolastici del 15/06/2016

ARGOMENTO 5 (Materie a, b, c, e del Regolamento)

IL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

SAGGI

15. Il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione (DPR 80/2013)

CASI

5. Bilancio sociale in un I.I.S.S.

FILMATI DI AULA, VIDEO LEZIONI, POWER POINT

Video Lezione: Il Sistema Nazionale di Valutazione – P. PUNTIERI

Filmato d'aula: La qualità nella scuola – A. RICCI

Filmato d'aula: Per un progetto di scuola – G. OLIVIERI

Filmato d'aula: La gestione e la valorizzazione delle risorse – G. SILIPO

PowerPoint: Valutazione del Sistema Scuola – M. TIRITICCO

BOOKLET:

AREA VI: quesiti 14) autovalutazione d'istituto nell'ottica del bilancio sociale; 15) la soddisfazione degli utenti nel quadro dell'autovalutazione; 16) in che modo l'autonomia scolastica rende significativa l'esigenza di accountability

NORME PRIMARIE E SECONDARIE

CM 76 del 28/12/2006: applicazione della Legge finanziaria 2007, istituzione dell'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica; Legge 111/2011 (manovra finanziaria): soppressione dell'ANSAS e ripristino dell'INDIRE (art.19); DL.vo 286/2004: Istituzione del servizio nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione nonché riordino dell'omonimo istituto ai sensi della Legge 53/2003 ; Legge 10/2011 (cosiddetta mille proroghe): conferma del ruolo dell'INVALSI come una delle strutture del sistema di valutazione, delega il MIUR ed il governo, entro il 27 aprile 2011, a riorganizzare la funzione ispettiva ed a regolamentare il sistema nazionale di valutazione; Direttiva 30 luglio 2010, n. 67 (INVALSI) e l'Atto di indirizzo 6 agosto 2010, prot.n. 5918 (ANSAS); l'art. 51, comma 1, della Legge 4 aprile 2012, n. 35, di conversione del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, stabilisce che l'INVALSI *assicura, oltre allo svolgimento dei compiti di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, e all'articolo 1, comma 613, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il coordinamento funzionale del sistema nazionale di valutazione di cui all'articolo 2, comma 4-undecies, del Decreto-Legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2011, n. 10; l'art. 51, comma 2, della stessa legge stabilisce che "le istituzioni scolastiche partecipano, come attività ordinaria d'istituto, alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti degli studenti, di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176"*; Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"; Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 relativo alla "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge n. 92 del 2012"

ARGOMENTO 6 (Materie a, c, e del Regolamento)

BES E ALUNNI STRANIERI

SAGGI 11, 18, 33

11. Interventi per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e l'organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica

18. L' applicazione della legge 104/92 per gli alunni con disabilità

33. Integrazione di alunni diversamente abili o stranieri in Infanzia e Primaria

CASI

1. Integrazione di alunno disabile in un I.I.S.S. a indirizzo professionale

17. Partecipazione di un alunno disabile al viaggio di istruzione in una città europea

20 . Costituzione di una rete di scuole per gli interventi di integrazione degli alunni stranieri

VIDEO LEZIONI, POWER POINT

Video Lezione: Direttiva BES P. PUNTIERI

Video Lezione: Le nuove linee guida per l'integrazione e l'accoglienza degli alunni stranieri – P. PUNTIERI

PowerPoint: Attivare l'integrazione del gruppo classe con l'alunno BES – C. SPOLETI

Video Lezioni: La classe multiculturale (1°, 2°, 3° parte) – E. CASANI

PowerPoint: Metodologie per la gestione dei problemi comportamentali – C. SPOLETI

PowerPoint: Osservazioni per la didattica personalizzata – C. SPOLETI

PowerPoint: LIM e uso di strumenti tecnologici per favorire integrazione e personalizzazione – C. SPOLETI

Video Lezioni: L'insegnamento della lingua italiana come L2 (1°, 2°, 3°, 4°, 5° parte) – E. CASANI

Video Lezione: Disabilità e Presenza di alunni con disabilità – M. MOSCONI

Video Lezione: I disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): cause, manifestazioni e possibili rimedi (1° parte) – M. MOSCONI

Video Lezione: I disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): comorbilità e disturbi emotivi associati (2° parte) - M. Mosconi

Video Lezione: La diagnosi dei disturbi DSA – L. MORETTI

Video Lezione: La normativa attuale per i DSA – M. MOSCONI

Video Lezione: Ruoli e funzioni nella gestione dei DSA – M. MOSCONI

Video Lezione: Il piano didattico personalizzato per i DSA – M. MOSCONI

Video Lezione: Svolgimento degli esami di stato e delle prove Invalsi per i DSA – L. MORETTI

BOOKLET

AREA IV :quesito 8) didattica individualizzata per alunni con bisogni educativi speciali; 32)compiti e funzioni del GLH nei vari livelli istituzionali per l'integrazione degli alunni diversamente abili.

Area V: quesiti 2) informazione alle famiglie nell'attuazione del patto educativo e ruolo del ds; 3) uso delle tecnologie e relativa implicazione nella didattica finalizzata all'integrazione degli alunni stranieri; 4) relazione con le famiglie non italiane per la valorizzazione della lingua di appartenenza; 8) processi migratori: evoluzione nei tempi recenti con specifico riferimento all'Italia; 9) rapporti con le agenzie educative del territorio per favorire l'integrazione degli alunni stranieri; 10) integrazione alunni non italiani e normativa vigente-ruolo del DS

NORME PRIMARIE E SECONDARIE

La Legge 104/92: Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate, come modificata dalla Legge 162/98 (entrambi completi, la legge 162/98 introduce essenzialmente delle norme di carattere finanziario); Legge 328/2000: Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (completa); Legge 18/2009: Ratifica della Convenzione ONU in materia di persone con disabilità (completa); DL.vo 286/98: Testo unico disciplina immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, come modificato dalle leggi 189/2002, 125/2008, 64/2009 (articoli 28, 32, da 37 a 39 bis, 42, 43; trovi il testo integrato in ALTALEX) con il relativo Regolamento, DPR 394/99 (art. 45); Legge 285/97: Disposizioni per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza (completa); DPR 24/02/94: Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap, DPCM 185/2006: Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi della Legge 289/2002, art.35, comma 7; Linee guida sull'integrazione degli alunni con disabilità, nota del MIUR 4274 del 04/08/2009; DM 30/08/2006 " Osservatorio per l'integrazione delle persone disabili"; Legge 111/2011: organico e posti di sostegno per l'integrazione degli alunni disabili; CM 24 del 01/03/2006: Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri; Legge 170/2010: Nuove norme in materia di disturbi specifici d'apprendimento in ambito scolastico; Linee guida MIUR DSA :Decreto ministeriale 12 luglio 2011; Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012: Nuovi strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e per l'organizzazione territoriale dell'inclusione scolastica (Circolare ministeriale 6 marzo 2013, n. 8). Legge 134/2015: cura persone autistiche e assistenza alle famiglie

MACROARGOMENTO 7 (Materie b, d, e del Regolamento)

LA SCUOLA COME ORGANIZZAZIONE, LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, LA COMUNICAZIONE FORMALE E INFORMALE, GLI STILI DI LEADERSHIP

SAGGIO 10. Il ruolo dell'informazione e della comunicazione nell'istituzione scolastica autonoma (L.150/2000 e Dir. 7/02/2002)

VIDEO LEZIONI, FILMATI DI AULA

Video Lezione : Principi e criteri di organizzazione nella scuola – A. RICCI
Video Lezione: La pianificazione strategica e operativa nella scuola – A. RICCI
Video Lezione: Il controllo di gestione nella scuola – A. RICCI
Video Lezione: Accountability e Bilancio sociale – A. RICCI
PDF: Il processo organizzativo – A. RICCI
PDF: La progettazione nella scuola – A. RICCI
PDF: La gestione dei progetti nella scuola – A. RICCI
Filmato d'aula: Comunicazione verbale e non verbale – E. BOILLE e C. ROSSI
PDF: La Comunicazione nella Pubblica Amministrazione
Video Lezione: La comunicazione formale e informale nella scuola – A. RICCI

BOOKLET

AREA V, quesiti: 11) come si intende e come si realizza una comunicazione sicura con la PA; 12) quadro evolutivo della comunicazione pubblica: presupposti giuridici e sociali
AREA VI, Quesiti: 2) strategie del DS nell'attribuzione dei compiti ai sensi della normativa vigente; 3) comunicazione interna: efficacia ed efficienza; 4) comunicazione esterna; 5) comunicazione formale informale; 6) efficacia ed efficienza della comunicazione nella scuola; 7) comunicazione attraente; 8) albo di istituto; 9) DS e diversi tipi di leadership; 10) pianificazione strategica attraverso la swot analysis; 11) dl.vo 150/2009: il DS e le figure di sistema; 12) DS e la gestione dei sistemi complessi; 13) aspetti organizzativi dell'ISA; 14) autovalutazione d'istituto nell'ottica del bilancio sociale; 15) la soddisfazione degli utenti nel quadro dell'autovalutazione; in che modo l'autonomia scolastica rende significativa l'esigenza di accountability; mission e vision nelle organizzazioni; 18) le competenze sociali del DS per la promozione delle relazioni interdisciplinari all'interno dell'ISA; 19) le relazioni informali come accesso del personale della scuola al miglioramento qualitativo dell'offerta formativa

NORME PRIMARIE E SECONDARIE

LEGGE 150/2000; Direttiva Funzione pubblica 07/02/2002; Il DL.vo 235/2010: modifiche apportate al DL.vo 82/2005 in materia di Codice dell'amministrazione digitale; DL.vo 33/2013:Testo unico sulla trasparenza; L'art. 7, c. 27-32, della Legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6

luglio 2012, n. 95, prevede la realizzazione entro il 14 ottobre 2012 di un Piano per la dematerializzazione delle procedure amministrative in materia di istruzione, università e ricerca e dei rapporti con le comunità dei docenti, del personale, studenti e famiglie; nello specifico dall'a.s. 2012-2013 tutte le iscrizioni avverranno esclusivamente on line, la pagella degli alunni sarà in formato elettronico e disponibile per le famiglie sul web o tramite posta elettronica o altra modalità digitale, saranno adottati registri on line e l'invio delle comunicazioni agli alunni e alle famiglie avverrà in formato elettronico

MACROARGOMENTO 8 (Materie a, f, g del Regolamento)

ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO, GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE NELLA SCUOLA AUTONOMA, SICUREZZA, PRIVACY, STRESS LAVORO-CORRELATO

CORSO BASE LA SICUREZZA NELLA SCUOLA

Filmato d'aula ore 4: Sicurezza DLgs 81/08 e privacy DLgs 196/03 – A. PROIETTI
PowerPoint slide 51: Stress lavoro-correlato – S. AZZALI

SAGGI Dispensa dei Saperi DSGA

1. Le 4 fasi della gestione finanziaria nella scuola
2. Esercizio della funzione amministrativa nella scuola: attività pubblicistica e privatistica nell'attività negoziale
4. L'attività amministrativa discrezionale e vincolata nell'istituto scolastico
5. Il responsabile del procedimento nella scuola (legge 241/90)
6. I principi fondamentali della Contabilità di Stato applicata alla scuola (D.I. 44/01)
7. Le varie tipologie di contratto utilizzate nella scuola con soggetti esterni
8. Caratteristiche e procedure delle tipologie contrattuali nella scuola
18. Gli adempimenti della scuola autonoma relativi alla regolarità fiscale e contributiva
19. Contratti per la fornitura di beni e servizi

Saggi 2, 21, 22, 23, 26, 27, 29 già indicati nel Macro argomento 2

Casi Dispensa dei Saperi DSGA

6. La decertificazione come strumento per la semplificazione dell'azione amministrativa
7. Un modello di Audit della spesa coerente con i principi contabili generali e della scuola

CASI

18. Contributo richiesto dalla scuola alle famiglie per il funzionamento didattico e tasse obbligatorie

FILMATI DI AULA, VIDEO LEZIONI

Corso in 6 Video Lezioni

Il procedimento amministrativo alla luce della L. 241/1990 - S. GRANELLO

L'atto amministrativo e i suoi requisiti di validità - S. GRANELLO

Il diritto alla privacy - S. Granello

L'amministrazione digitale nella normativa vigente - S. GRANELLO

La pubblicità dei dati delle amministrazioni pubbliche sul sito web istituzionale - S. GRANELLO

I controlli- S. Granello

Filmato d'aula: Elementi di contabilità di Stato – S. GRANELLO

Filmato d'aula: Gestione finanziaria integrata – S. GRANELLO

BOOKLET

AREA III, Quesiti da 1 a 51 (come per la parte di gestione amministrativo contabile del macro argomento 2)

NORME PRIMARIE E SECONDARIE

Le Norme Costituzionali della Repubblica italiana sulla amministrazione pubblica; Legge 400/1988: Attività del Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri; La Legge 241/90: Norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi, testo coordinato e aggiornato con le modifiche introdotte dalla Legge 15/20005, dal DL.vo 35/2005, dalla Legge 40/2007, dalla Legge 69/2009 (trovi il testo aggiornato e integrato in ALTALEX); DM 190/95: Regolamento di attuazione dell'art. 2 e dell'art. 4 della Legge 241/90 relativo ai termini di adozione dei provvedimenti e ai responsabili dell'amministrazione scolastica, (articoli da 1 a 10); DPR 445/2000: Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa, (articoli da 1 a 10, da 18 a 49, 61); Il DL.vo 196/2003: Codice in materia di protezione dei dati personali, testo coordinato con le modifiche introdotte successivamente (articoli da 1 a 41, da 59 a 60, da 95 a 96, da 141 a 144, da 153 a 154, da 161 a 166); il DM del Ministro dell'istruzione 305/2006: Regolamento in materia di protezione dei dati personali; Il DM 292/96: Individuazione del datore di lavoro nelle istituzioni dipendenti dal MIUR, ai sensi dei DL.vo 626/94 e del DL.vo 242/96; DL.vo 81/2008, come modificato dal DL.vo 106/2009: Attuazione dell'art.1 della Legge 123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Titolo I, II, III, V, VII, VIII, IX); L'art. 7, c. 33-34, della Legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, prevede che le scuole entrino nel sistema della "Tesoreria Unica" dello Stato e che tutta la loro liquidità sia trasferita entro il 12 novembre 2012 alla Tesoreria Provinciale (art. 7, cc. 33-34); il DPCM 03/12/2013: Regole tecniche per il protocollo informatico; il DI 44/2001.

MACROARGOMENTO 9 (Materia f del Regolamento)

INTRODUZIONE AL DIRITTO PUBBLICO, ELEMENTI DI DIRITTO CIVILE E PENALE

SAGGIO 12. Diritto all'istruzione, diritto allo studio, diritti dello studente

CASI

8. Diritto allo studio tramite l'utilizzo delle "150 ore"

19. Vigilanza nei confronti degli alunni, Regolamento e responsabilità del personale docente e non docente e del DS

FILMATI DI AULA

Filmato d'aula: Lessico giuridico – M. VACCARO

Filmato d'aula: Introduzione al diritto pubblico – M. VACCARO

Filmato d'aula: Esercitazione del diritto pubblico (1°, 2° parte) – M. VACCARO

Filmato d'aula: Lineamenti generali di diritto civile – L. BARALDI

Filmato d'aula: Principi e teoria generale del reato (1°, 2° parte) – L. BARALDI

Filmato d'aula: Chiarimenti sulla parte generale del Diritto Penale – L. BARALDI

Filmato d'aula: Lineamenti di Diritto Processuale Penale – L. BARALDI

Filmato d'aula: I principi fondamentali della Costituzione – M. VACCARO

Filmato d'aula: Percorsi integrati di Diritto Cost. Amm. e Contabilità Stato – S.

AURIEMMA

Filmato d'aula: Attività ed atti amministrativi – M. VACCARO

Filmato d'aula: I ricorsi contro gli atti amministrativi – M. VACCARO

Filmato d'aula: Linee guida sui Procedimenti Disciplinari nella P.A. e nella scuola – M. ROSSI

BOOKLET

AREA III, quesito 10) sistema di istruzione nella Costituzione; 19) leggi statali e leggi regionali, differenza di ambiti applicativi; Quesiti da 1 a 51 (come per la parte di gestione amministrativo contabile dei macroargomenti 2 e 8)

N.B.: il BOOKLET si trova sulla Piattaforma, verso la fine dei Materiali a Pagamento, nella "Preparazione Concorsi DT/DS/DSGA", con il Titolo "PDF (pag. 660) - Booklet con indice - Domande e Risposte Prova Orale - Concorso D.S. 2011".